

Approvata la mozione da inviare al Ministero dell'Ambiente «Parco degli Iblei», si sveglia la coscienza del Consiglio Troppi, molti vincoli frenano lo sviluppo



Una mozione sul Parco nazionale degli Iblei, un atto di indirizzo sui controlli relativi alla raccolta dei rifiuti e due debiti fuori bilancio; sono questi gli argomenti su cui ha deliberato ieri sera il consiglio comunale riunito sotto la presidenza di Moena Scala. Rinviati gli altri quattro punti all'ordine del giorno: uno per approfondimenti nelle commissioni consiliari, tre per assenza di consiglieri direttamente.

A pagina due

POLITICA L'ARS approva il Ddl sulle politiche giovanili

Con l'approvazione della legge sulle Politiche Giovanili, avvenuta nel corso della seduta di ieri dell'ARS, la Regione Siciliana colma finalmente un gap di quasi 40 anni». Lo dichiara l'on. Giovanni Cafeo.

A pagina tre

La devozione dei Siracusani Celebrazione del Crisma Il Venerdì Santo con la «Via Crucis»



Siracusani sono devoti con la preghiera ufficiale della Chiesa e le forme di devozione del popolo di Dio hanno continuamente convissuto. La Comunità Siracusana, infatti, potremmo dire che fin dai primi secoli accanto alle celebrazioni liturgiche hanno professato altre forme di preghiera.

A pagina tre

SOCIETÀ Ok tragedie Elena e Le Troiane

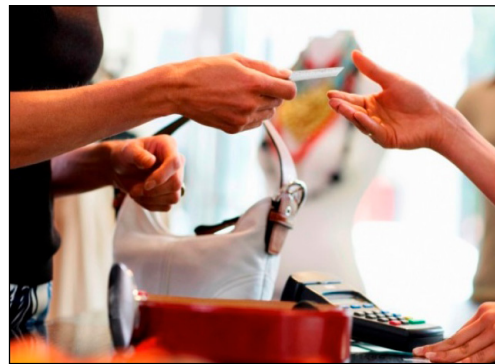
Presentata ieri mattina la Stagione 2019 al Teatro Greco di Siracusa presso il Salone Amorelli di Palazzo Greco. Hanno presenziato il presidente della Fondazione Inda; il Consigliere delegato della Fondazione Inda; il Sovrintendente.

A pagina quattro

«Prezzi al consumo», sensibile aumento rispetto a febbraio

La Commissione «Prezzi al consumo» del Comune di Siracusa, presieduta dall'assessore Fabio Moschella, nel corso della sua riunione mensile ha rilevato, per il mese di Marzo 2019 l'indice congiunturale dei prezzi al consumo (NIC) nella Città di Siracusa, risulta aumentato rispetto al mese precedente dello 0,4% mentre l'indice tendenziale generale (NIC).

A pagina tre



Violenta una donna all'uscita discoteca e la stalkerizza

Al termine di una serata in discoteca tra due giovani, la donna avrebbe subito in macchina un rapporto sessuale contro la sua volontà nonché nei mesi successivi il giovane aveva intrapreso un'azione persecutoria. Nella mattinata odierna agenti della Squadra Mobile.



A pagina quattro

Dopo la replica dei legali del Siracusa punti di penalizzazione, oggi la sentenza

Spasmodica attesa di un verdetto che non danneggi quanto di buono è stato fatto

In primo piano, quando mancano poche ore al verdetto, la rabbia dei tifosi aretusei per la pioggia di penalizzazioni che sono in arrivo e che riguarderanno, purtroppo, anche il Siracusa, si sta trasformando in sentimenti di solidarietà per una squadra che pur a fronte di un organico di qualità ridotte ha raggruppato.

A pagina undici



La donna contesa tra amante ed ex marito sfocia nel sangue

L'ex coniuge 45enne colpito al volto con una lametta

Quel tradimento finito male per l'ex marito sfregiato al volto dal rivale è finito in tribunale. Con l'accusa di tentato omicidio sono finiti alla sbarra due fratelli Fabio ed Emanuele Coniglio rispettivamente di 27 e 20 anni. I due imputati saranno processati col rito ordinario davanti ai giudici il prossimo due luglio. I fatti risalgono nell'aprile del 2017.

A pagina cinque



Una mozione sul Parco nazionale degli Iblei, un atto di indirizzo sui controlli relativi alla raccolta dei rifiuti e due debiti fuori bilancio; sono questi gli argomenti su cui ha deliberato ieri sera il consiglio comunale riunito sotto la presidenza di Moena Scala. Rinviati gli altri quattro punti all'ordine del giorno: uno per approfondimenti nelle commissioni consiliari, tre per assenza di consiglieri direttamente interessati.

La mozione sull'istituzione del Parco nazionale degli Iblei, passata a maggioranza con 5 astensioni, è stata illustrata dallo stesso presidente della prima commissione, Giuseppe Impalomeni, che l'aveva proposta e ne aveva chiesto il prelievo in avvio di seduta. Impalomeni ha evidenziato le conseguenze negative che il parco comporterebbe per l'economia della zona e per l'occupazione. Il documento chiede all'Amministrazione di adoperarsi nelle sedi opportune per rappresentare le conseguenze dell'istituzione dell'area tutelata. «A causa delle troppe incognite, la filiera locale dell'agroalimentare – si legge – sarebbe inevitabilmente portata a subire» le conseguenze su un'area, pari grossomodo alla metà dell'intero ex territorio provinciale di Siracusa.

Questa in sintesi la mozione della Prima Commissione in ordine alla vendita istituzione del Parco degli Iblei: «Con il presente atto la 1ª Commissione Consiliare di Studio formula propria mozione per mezzo della quale, in ordine alla ventilata istituzione del Parco degli Iblei, fa voti all'Amministrazione Attiva, affinché voglia adoperarsi (quale soggetto alla guida del Comune Capofila) presso le Sedi maggiormente appropriate al fine di rappresentare opportunamente le perplessità, i dubbi, le ansie e i timori e le crescenti preoccupazioni delle «numerose realtà economiche attive» nell'ambito territoriale abbracciato dal Libero Consorzio di Comuni, erede della Provincia regionale di Siracusa in relazione alle troppe incognite legate alle ripercussioni che la filiera locale dell'agroalimentare sarebbe inevitabilmente portata a subire in conseguenza della realizzazione di un'area naturalistica estesa su una superficie pari grossomodo (e volendosi riferire al solo comprensorio regio-

La mozione chiede all'Amministrazione di adoperarsi nelle sedi opportune per rappresentare le conseguenze dell'istituzione dell'area tutelata

Sì a documenti su Parco degli Iblei e raccolta rifiuti, disco verde anche a due debiti fuori bilancio

Troppe incognite, la filiera locale dell'agroalimentare sarebbe inevitabilmente portata a subire le conseguenze. Sui rifiuti la proposta è di incrociare i dati del tributo con le utenze elettriche ed idriche



nale del Siracusano, prescindendo dalle ricadute sulle ex Province di Catania e Ragusa) alla metà dell'intero ex territorio provinciale di Siracusa». Il Consiglio Comunale ha dato mandato ai funzionari di formulare tutte le perplessità sull'istituzione del Parco degli Iblei ricadente per oltre il 50% sul territorio Siracusano, con grave noia, con grave noia in conseguenza della realizzazione dell'agroalimentare aretuseo. Il Comune invierà la relativa documentazione regionale all'Ambiente e al Ministero



guiti i decreti ingiuntivi. In un caso, il debito sfiora i settemila euro ed è riferito al riconoscimento di indennità di turno e di reperibilità; nel secondo, ammonta e poco meno di 6mila 400 euro riconosciuti per ferie non godute. Entrambi i debiti avevano il parere favorevole dei revisori dei conti che auspicavano una verifica delle ragioni che li avevano determinati. Ad illustrare i provvedimenti è stata la dirigente del Personale, Maria Grazia Di Stefano; dai banchi sono intervenuti Ferdinando Messina, che ha chiesto di inserire nel corpo della delibera le considerazioni dei revisori, e Michele Mangiafico che, nell'annunciare il voto favorevole per non gravare l'Ente di ulteriori spese per interessi, ha rilevato la lentezza e la lacunosità del procedimento amministrativo. L'Assise si è inoltre occupata della proposta di Gradenigo per la realizzazione di un campo di basket sulla terrazza del parcheggio Talete, allo scopo di riqualificarla dotando la città di uno spazio sportivo. Il campo dovrebbe essere finanziato con un crowdfunding; la manutenzione dovrebbe essere fatta e ricorrendo alle sponsorizzazioni. Al termine del dibattito (al quale sono intervenuti Michele Buonomo, Messina, Pamela La Mesa, Roberto Trigilio e Mangiafico), l'Aula ha deciso di inviare la proposta alle commissioni competenti per approfondimenti.

Vinci che lo ha illustrato, mira ad allargare la platea dei contribuenti Tari aumentando i controlli. La proposta, rivolta all'Amministrazione, è di incrociare i dati del tributo con le utenze elettriche ed idriche; di potenziare il nucleo di Polizia ambientale di assegnarlo direttamente al settore Ambiente, così da liberare gli agenti da altri compiti; di incaricarli delle contestazioni alla ditta appaltatrice per eventuali violazioni contrattuali e relative penalità; di continuare, estendendolo a tutta la città, il censimento delle case abitate per risalire agli evasori; di verificare la sussistenza del diritto all'esenzione da parte dei contribuenti che ne stanno godendo. Infine, spostati alla prima data utile, per assenza dei sottoscrittori, un ordine del giorno sulla nomina del capo di gabinetto del sindaco e un atto di indirizzo sulla infrastruttura a Cassibile. Rinviata anche la modifica del regolamento sulla tassa di soggiorno: sulla proposta, la commissione competente ha presentato sei emendamenti ma il presidente era assente.

L'ARS approva il Ddl sulle politiche giovanili

«Con l'approvazione della legge sulle Politiche Giovanili, avvenuta nel corso della seduta di ieri dell'ARS, la Regione Siciliana colma finalmente un gap di quasi 40 anni». Lo dichiara l'on. Giovanni Cafeo, cofirmatario del provvedimento insieme all'on. Catanzaro, primo firmatario, e all'on. Sammartino, presidente della V Commissione.

«Il Forum Regionale dei Giovani e l'Osservatorio Regionale delle politiche giovanili, istituiti grazie a questa norma – ha proseguito l'on. Cafeo – rappresentano due strumenti concreti affinché ai giovani siciliani venga data voce in capitolo nelle scelte che riguardano il loro futuro, rendendoli parte attiva nelle decisioni strategiche della politica». «Abbiamo mantenuto un impe-

gnolo verso i nostri giovani – ha concluso l'on. Cafeo – ma il raggiungimento di questo obiettivo non va inteso come un punto di arrivo, bensì di partenza; da questo momento in poi, ci aspettiamo un confronto continuo e certamente proficuo tra istituzioni e giovani, affinché la distanza tra la politica 'dei palazzi' e le reali esigenze dei cittadini venga definitivamente colmata».

Il venerdì Santo e la «Via crucis»

Per la Chiesa questa celebrazione non è triste ed austera, ma gloriosa e solenne. Si celebra il trionfo di Gesù risorto

Siracusani sono devoti con la preghiera ufficiale della Chiesa e le forme di devozione del popolo di Dio hanno continuamente convissuto. La Comunità Siracusana, infatti, potremmo dire che fin dai primi secoli accanto alle celebrazioni liturgiche hanno professato altre forme di preghiera il cui scopo è sempre stato quello di aiutare i laici ad interiorizzare ciò che il clero celebrava in chiesa in riti troppo spesso incomprensibili.

La celebrazione della «Passione del Signore»

La celebrazione centrale in tutto l'arco liturgico, quella della Pasqua, ha visto sorgere delle forme di preghiera particolari accanto a quelle ufficiali. Tra esse spicca quella della «Via crucis» lungo i viali del Santuario. Essa è strettamente collegata con il Venerdì santo, tant'è che quando si pensa a questo giorno viene in mente con più facilità questa devozione che la celebrazione liturgica della «Passione del Signore». Diversamente da quanto si potrebbe pensare, però, per la Chiesa questa celebrazione non è triste ed austera, ma gloriosa e solenne. Infatti, i paramenti liturgici sono di colore rosso - non viola! -, come a Pentecoste, giorno in cui si celebra il trionfo di Gesù risorto e la domenica delle Palme, quando si commemora il glorioso ingresso di Gesù in Gerusalemme. L'ora della morte di Gesù, deve essere per ognuno di noi l'ora del suo trionfo: «Quando sarà elevato da ter-

ra, attirerò tutti a me» (Gv 12,32) e «Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te» (Gv 17,1), Come si legge nel vangelo di Giovanni, lo stesso che è proclamato in quello stesso giorno, e come ricorda la liturgia, si tratta di una passione e morte gloriose. Ricorda il documento «Preparazione e celebrazione delle feste pasquali» al n. 58: «In questo giorno in cui Cristo nostra pasqua è stato immolato, la Chiesa, con la meditazione della passione del suo Signore e sposo e con l'adorazione della croce, commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla croce, e intercede per



Ieri la celebrazione del Crisma al Santuario

la salvezza di tutto il mondo».

Settimana santa 2019 in Santuario

Gli esercizi spirituali predicati da don Enzo Candido, hanno introdotto i fedeli nel vivo delle celebrazioni del

Triduo Pasquale. Ieri, durante la messa del Sacro Crisma, l'Arcivescovo insieme a tutti i sacerdoti dell'Arcidiocesi di Siracusa, ha benedetto i Sacri Oli offerti dalla Federazione Agricola della Coldiretti della Provincia di Siracusa.

L'iniziativa proposta dagli assistenti ecclesiastici della Federazione e dal Consigliere ecclesiastico regionale, don Pino Graziano, vuole essere «espressione della nostra terra e del lavoro delle nostre aziende che, pur nelle

difficoltà, offrono rendendo un servizio alla Comunità ecclesiale diocesana». «Nella nostra Diocesi - scrive l'assistente provinciale, don Claudio Magro - le aziende agricole hanno risposto prontamente, offrendo 20 litri di olio per la celebrazione del Giovedì Santo». Ecco il programma del Triduo Santo 2019 in Santuario:

Programma settimana santa 2019 in Santuario Triduo pasquale

Ieri sera alle ore 19,00 si è tenuta la Celebrazione Eucaristica in Cœna Domini con il rito della Lavanda dei piedi, presieduta dal sacerdote don Enzo Candido. Si fa memoria dell'Ultima Cena di Gesù e del suo arresto. I fedeli hanno offerto fiori a Gesù e alla Madonna delle Lacrime. Dalle ore 21,00 alle 24,00 adorazione SS. Sacramento, altare della Reposizione - Cappella del SS.mo sacramento Basilica. I Gruppi del Santuario animeranno la preghiera notturna.

Oggi venerdì santo 2019 alle ore 7,30 - Ufficio Letture e Lodi ore 15,00 - Via Crucis lungo i viali del Santuario,

che sarà trasmessa in diretta su Radio Maria. ore 19,00 - Azione Liturgica della Passione del Signore: i fedeli baceranno e adoreranno la Croce di Gesù. Al termine saranno benedetti i crocifissi che i fedeli porteranno per esprimere la loro fede e il loro amore a Gesù crocifisso.

Domani sabato santo 2019 alle ore 10,00 - Momento di preghiera dell'Ora della Madre: Gesù morto è stato sepolto; è il tempo del silenzio, stando accanto al dolore e alla speranza della Madonna. Dalle ore 19,00 - 22,00: Chiusura del Santuario ore 22,30 - Veglia pasquale

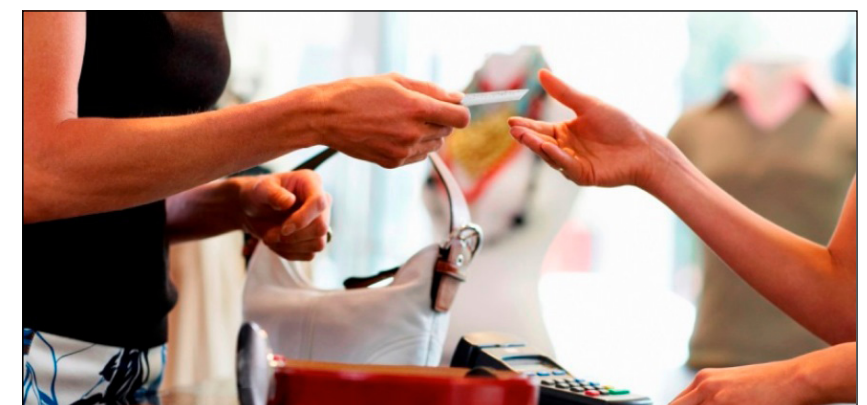
Domenica di Resurrezione: Le Celebrazioni Eucaristiche si terranno come nelle domeniche e nelle solennità, con i seguenti orari: Basilica: ore 7,30-9,10,30-12-17,30-19. Oratorio: ore 8,00 Cripta: 20. gb

«Prezzi al consumo», sensibile aumento rispetto a febbraio

Valutazioni nel corso della sua riunione mensile della commissione comunale

La Commissione «Prezzi al consumo» del Comune di Siracusa, presieduta dall'assessore Fabio Moschella, nel corso della sua riunione mensile ha rilevato, per il mese di Marzo 2019 l'indice congiunturale dei prezzi al consumo (NIC) nella Città di Siracusa, risulta aumentato rispetto al mese precedente dello 0.4% mentre l'indice tendenziale generale (NIC) risulta aumentato del 1.6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Le divisioni di spesa che registrano un aumento del tasso congiunturale rispetto al mese precedente sono: Prodotti alimentari e bevande analco-



liche 0.4%; Bevande alcoliche e tabacchi 1.3%; Abbigliamento e calzature 0.7%; Mobili, articoli e servizi per la casa 0.2%; Trasporti 1.6%; Comunicazioni 0.6%; Servizi ricettivi e di ristorazione 0.1%. Altri beni e servizi 0.1%. Le variazioni con tas-

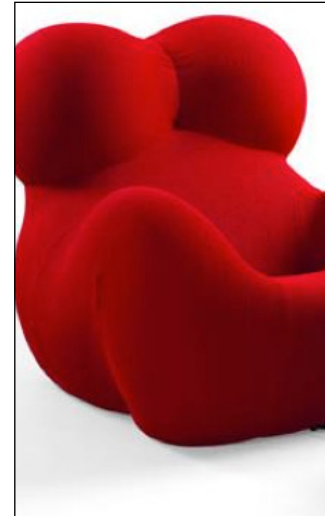
so congiunturale pari a zero riguardano la seguente divisione di spesa: Servizi sanitari e spese per la salute; Istruzione. Le divisioni di spesa che registrano una diminuzione del tasso congiunturale rispetto al mese precedente sono: Abitazione, ac-

qua, elettricità e combustibili -0.1%; Ricreazione, spettacoli e cultura -0.1%; Le rilevazioni sono state effettuate secondo le disposizioni e le norme tecniche stabilite dall'ISTAT e approvate dalla Commissione Comunale di controllo dei prezzi al consumo.

di Guenda Giusto

Violenza sulle donne: a Milano un'installazione che fa discutere

Enorme poltrona a forma di corpo di donna, trafitta da centinaia di frecce, attaccata da teste di belve e legata con una catena a una grossa palla



In foto, l'opera installata a Milano

Milano è in fermento per il Fuorisalone, una settimana ricca di eventi ed iniziative che rendono questa città ancora più dinamica, creativa, disordinata, folle e splendente. Durante la Milano Design week è praticamente impossibile non essere coinvolti in qualcuno degli oltre mille eventi, esposizioni ed installazioni in giro per la città. Brera, Tortona, Porta Venezia, Lambrate, Porta Romana, Area Bovisa, Zona Sant'Ambrogio, sono numerosi i distretti cittadini coinvolti, che attirano tantissimi visitatori provenienti da ogni parte del globo. Ed ecco che, proprio nel cuore della città lombarda, un'installazione dalle imponenti dimensioni fa a dir poco discutere. Si tratta di un'enorme poltrona a forma di corpo di donna, trafitta da centinaia di frecce, attaccata da teste di belve e legata con una catena a una grossa palla. La «Maestà soffrente», si legge sui pannelli accanto all'installazione, opera di Gaetano Pesce, vuole essere nelle intenzioni dello stesso artista, una denuncia della violenza contro

le donne, in tutte le sue forme. La mastodontica installazione veicolerebbe dunque un messaggio di grande impegno. «Ho fortemente voluto che fosse nel cuore di Milano.

È il posto migliore per far discutere le persone. Il problema delle donne non riguarda una minoranza, ma metà della popolazione mondiale» Afferma l'artista in occasione dell'inaugura-

oggi e di ieri. L'installazione infatti è un omaggio alla poltrona Up5&6 che lo stesso artista ideò 50 anni fa. «E a distanza di 50 anni dalla prima Up5&6, la condizione femminile, non è migliorata, anzi semmai è peggiorata, anche se il futuro di questo mondo in crisi è nelle energie delle donne» afferma il noto designer. Ma cosa si percepisce imbattendosi in una fotografia di tale installazione, o peggio ancora, ritrovarsi davanti ad essa, durante una passeggiata in Piazza Duomo? Si percepisce ancora una volta una forma di violenza nei confronti delle donne. La «donna poltrona» di Pesce, privata della testa, se 50 anni fa era accogliente e sinuosa, oggi in questa gigantografia in bella mostra in Piazza Duomo a Milano è trafitta ed inerme, circondata da teste di belve feroci, che rappresentano gli uomini che si macchiano di violenze. La «donna poltrona» di Pesce veicola un messaggio, ieri come oggi, sbagliato, e se l'installazione, vuole essere una denuncia contro la violenza sulle donne, di fatto ne sembra proprio l'ennesima forma.

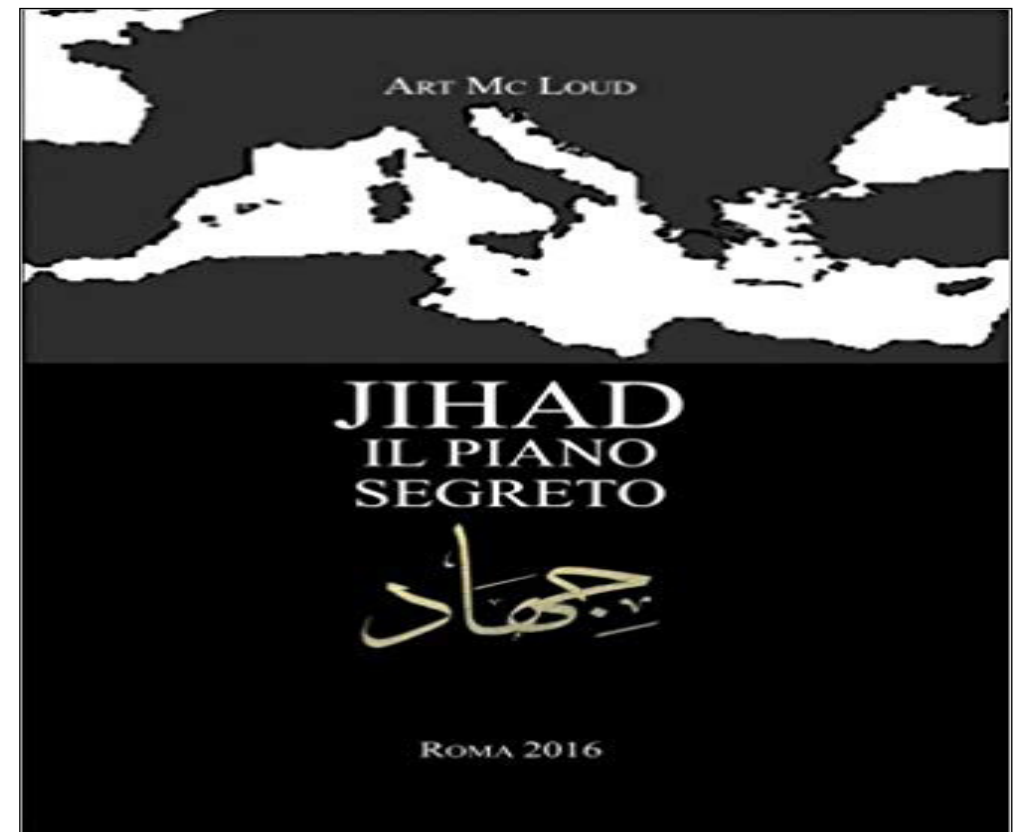
razione dell'opera, che resterà collocata in Piazza Duomo fino al prossimo 14 aprile. E dunque a parte le discutibili «buone intenzioni» di denunciare la violenza sulle donne, l'artista è sicuramente riuscito a far parlare di sé e della sua opera, di

«Jihad il Piano Segreto» di Art Mc Loud, è stato presentato venerdì scorso alla libreria Diana. Arappresentare l'anziano autore e il comitato di redazione c'era Claudio Melchiorre. Ad intervistarlo la giornalista Melania Sorbera. L'opera è stata definita profetica da varie testate ed è sicuramente un libro di denuncia, avvincente, capace di generare emozioni contrastanti, oltre ad aspre polemiche. Con chiarezza e passione, prima di qualsiasi scandalo pubblico, Jihad ha descritto il mercimonio costruito sui migranti, le violenze, le tragedie che avvengono tra l'Africa e l'Europa, ma anche la passione, la fede, le speranze che si nascondono nell'animo di ogni persona. È stata pubblicata direttamente sul web, senza altro sostegno che quello dell'autore e della redazione, riscuotendo un successo inatteso, tanto da eguagliare le vendite di celebrati autori di narrativa in forza a grandi editori. Sulla scorta delle ottime recensioni e della

Il testo, notato anche in Francia, è stato pubblicato nella collana «Lignes de Migration»

Presentato il libro «Jihad il Piano Segreto» di Art Mc Loud

«Il Piano Segreto» e i due seguenti romanzi, «L'Esodo» e «La Pace», si sviluppano con un linguaggio semplice, scorrevole, diretto e offrono l'idea di integrazione un significato diverso e spiazzante



diffusione del passaparola, «Il Piano Segreto» è stato notato anche in Francia, dove, grazie allo scouting di Giovanna-Paola Vergari, pugliese e docente in forza all'Università Charles de Gaulle di Lille, è stato pubblicato nella collana «Lignes de Migration» della Editions Laborintus. Pochi giorni fa, con il titolo «Le Plan Secret» è stato presentato al Salon du Livre 2019, a Parigi. «Il Piano Segreto» e i due seguenti romanzi, «L'Esodo» e «La Pace», si sviluppano con un linguaggio semplice, scorrevole, diretto e offrono l'idea di integrazione un significato diverso e spiazzante. «Questo romanzo è stato realizzato come sfida ai pregiudizi e alle presunzioni – spiega Melchiorre. Chi lo legge si diverte, appassiona, a tratti si spaventa e ama una galleria di personaggi unica. Con le loro gesta eroi comuni, semplici, quotidiani ci portano a riflettere su parole abusate e poco riflettute, come, 'tolleranza', 'uguaglianza', 'fede', 'guerra', 'amore'».

Domani alle ore 18,30, presso la libreria Mondadori di Viale Teocrito, 125, a Siracusa, sarà presentato il libro del giornalista Gaetano Perricone «Diversamente nonno», Algra Editore.

Alla presentazione parteciperanno, oltre all'autore, il giornalista Carmelo Miduri, la librai Annalisa Sansalone e l'attore Antonino Risuglia che leggerà alcuni brani del libro dedicato ad una particolare esperienza da nonno di Gaetano Perricone. Gaetano Perricone, 62 anni, palermitano, è giornalista professionista. Nella sua carriera spiccano i quindici anni di lavoro, con vari ruoli e mansioni diverse, nella redazione dello storico quotidiano L'Orca di Palermo, poi tre anni al quotidiano Il Mediterraneo, quindi un breve periodo a Oggi Sicilia, sempre nel capoluogo siciliano, prima del trasferimento ai piedi dell'Etna, dove dal gennaio 1998 e per 18 anni è stato responsabile dell'Ufficio Stampa dell'Ente Parco a Nicolosi. Ha contribuito, all'in-

Presentazione del libro «Diversamente nonno» di Gaetano Perricone

Alla presentazione parteciperanno, oltre all'autore, il giornalista Carmelo Miduri, la librai Annalisa Sansalone e l'attore Antonino Risuglia che leggerà alcuni brani del libro



In foto, copertina del libro; sotto, Gaetano Perricone



terno dello staff del Parco, alla realizzazione del dossier di candidatura che ha portato all'iscrizione dell'Etna nella World Heritage List dell'U-

nesco il 21 giugno 2013. Ha fatto parte anche degli Uffici Stampa di due grandi manifestazioni sportive in Sicilia: i Campionati

mondiali di ciclismo nel 1994 e le Universiadi nel 1997. Oggi, conclusa la carriera lavorativa, è responsabile del blog, principalmente

a tema Etna, www.ilvulcanico.it. Con Algra Editore ha pubblicato, nel febbraio 2019, «Diversamente nonno». Con Giuseppe Mai-

mone Editore, nel novembre 2004 «La mia Etna. Dialogo con la Muntagna» «Diversamente nonno» costituisce una possibilità di vivere o gioire, di assumere ruoli, anche se... la vita non ci ha consentito alcuni altri legami, alcune altre gioie, insomma alcune altre possibilità. Il testo condivide visioni della vita in un pressing che non lascia scampo a un lettore poco attento e lo obbliga ad assumere una visione del mondo degli affetti tutta proiettata proprio verso la costruzione e la possibilità di legami. Anche legami «altri», non standardizzati. Un particolare contributo che il testo dà e che risulta di fortissima attualità è il suo «trasudare senso di generatività», come possibilità di generare idee, rapporti, legami all'interno di una relazione non geneticamente determinata. «Diversamente nonno» rappresenta sicuramente la possibilità di focalizzare la forza e l'energia di tutti quei rapporti non geneticamente determinati, ma umanamente riconosciuti.

A Città della Notte risate e musica con i meravigliosi anni '60

Svelata la prossima stagione: c'è anche Luca Argentero



Si stava meglio quando si stava peggio. Partendo da questo assunto, Stefano Masciarelli è salito sul palco del teatro Città della Notte con Fabrizio Coniglio e musiche dal vivo con l'orchestra e la voce di Valentina Olla con lo spettacolo «I meravigliosi anni '60».

Il penultimo appuntamento della stagione teatrale Turi Ferro ha visto una platea piena divertirsi in compagnia del poliedrico attore romano che ha coinvolto il pubblico in una serata intensa di ricordi e canzoni, con arrangiamenti rivisitati e suonati dal vivo. Si stava meglio quando si stava peggio, così Masciarelli ha proseguito raccontando

CITTÀ DELLA NOTTE
In collaborazione con Teatro Turi Ferro e Teatro AAC Catania
STAGIONE TEATRALE 2019/2020

ENRICO GUARNIERI MASTRO DON GESUALDO di G. Verga, regia Guglielmo Ferrone	PINO INSEGGNO FEDERICO PERROTTA ONE...TWO MAN SHOW Regia Pino Insegno
LUCA ARGENTERO E...SICILIA LA VITA CHE SOGNAVO DA BAMBINO di Antonio Vico, regia Simona Leo	PIPPO PATTAVINA L'AVARO di Molière, regia Pippo Pattavina
ENRICO GUARNIERI SALVO LA ROSA di EDOARDO LEONE Regia Antonella Capodici	MARTUFELLO MANUELA VILLA PER UN PUGNO DI SGAY Scenari e regia di P. Insegno

IL DIRITTO DI PRELAZIONE SCADE IL 15 GIUGNO 2019
Info: 3313144694 Giovedì Augusta/Villasmundo
Dalle ore 09:30 alle 12:30 Martedì dalle ore 16:00 alle 19:00

modi di vivere e di fare degli anni '60/'70, coinvolgendo gli spettatori in una girandola di comicità, musica e ricordi. Domenica scorsa, è stato inoltre svelato il calendario della stagione 2019/2020. Ci saranno Enrico Guarnieri (Mastro don Gesualdo) e Salvo La Rosa (Io sono l'Altro), Sergio Assisi (Liola),

Sebastiano Lo Monaco (Antigone), Pippo Pattavina (L'Avaro), Martufello e Manuela Villa (Per un pugno di sgay), Pino Insegno e Federico Perrotta (One... two man show) e Luca Argentero con «È questa la vita che sognavo da bambino» per la regia di Edoardo Leo. Il diritto di prelaizione scade il 15 giugno

Un prodotto unico nel suo genere per i turisti alla ricerca di informazioni utili sulla città. Dall'intesa siglata tra la Fondazione di Comunità Val di Noto e il Comune di Siracusa è nata "Welcome kit", una carpetta in tre lingue destinata alle strutture ricettive extralberghiere. All'interno si possono trovare oltre ad un breve saluto di benvenuto da parte del sindaco, informazioni sui parcheggi, sul sistema di raccolta differenziata, dei voucher per ritirare gratuitamente mappe con contenuti di realtà aumentata presso il Centro di servizi turistici della Fondazione e informazioni su alcuni dei servizi turistici che offre la città. All'interno del kit ci sarà anche materiale pubblicitario sui prodotti e servizi erogati da alcune startup del Comune di Siracusa. Ogni struttura ricettiva potrà mettere questa carpetta nelle proprie stanze a disposizione dei turisti. Il progetto verrà poi implementato nei prossimi mesi per fornire utili e aggiornate informazioni ai turisti. Coinvolti nell'iniziativa anche imprese come "Civita Sicilia" ed "Erga" che hanno creduto ed investito nel progetto del Centro di servizi turistici.



In foto, un momento della presentazione

Informazioni e servizi per i turisti: nelle strutture ricettive extralberghiere ci sarà il "Welcome kit"

L'infopoint è nato nell'aprile dello scorso anno realizzato dalla Fondazione di Comunità Val di Noto, attraverso l'Associazione Proodo. Tra gli obiettivi quello di promuovere l'immagine di Siracusa tra i tour operator, fornire agli operatori del settore gli strumenti utili per migliorare il proprio servizio

al Bando sulle StartUp del Comune di Siracusa ed all'Incubatore di impresa Eureka della Fondazione. E il bilancio dell'attività è alquanto significativo: nei primi 9 mesi il Centro ha fornito assistenza ad oltre 30.000 turisti, distribuito oltre 13.000 mappe della città, dato lavoro a 4 operatori, prodotto in proprio nuovo materiale informativo tanto sulla città quanto sulla provincia. Il progetto che presentiamo oggi è un ulteriore passo per fare di Siracusa sempre più una destinazione turistica all'avanguardia, attenta alle esigenze del visitatore e capace di erogare servizi di qualità".

La convenzione tra Fondazione e Comune prevede lo sviluppo di numerosi altri prodotti e iniziative per la promozione del territorio e delle imprese turistiche. Tra gli obiettivi quello di promuovere l'immagine di Siracusa tra i tour operator, fornire agli operatori del settore gli strumenti utili per migliorare il proprio servizio. "Il Welcome Kit messo a punto dalla Fondazione Val



Il progetto verrà poi implementato nei prossimi mesi per fornire utili e aggiornate informazioni ai turisti. Coinvolti nell'iniziativa anche imprese come "Civita Sicilia" ed "Erga" che hanno creduto ed investito nel progetto del Centro di servizi turistici.

che si terranno in aggiunta a un cartellone degli Rappresentazioni classiche di altissimo livello culturale. Siamo la città del turismo accessibile, dunque conosciamo il valore dell'accoglienza anche come elemento strategico. In questo senso, il ruolo degli operatori è di primaria importanza e la Fondazione Val di Noto lo svolge al meglio". Presente alla conferenza anche l'assessore comunale alla Cultura e al Turismo Fabio Granata. "Questa iniziativa migliora e promuove - ha affermato Granata - l'offerta dei servizi turistici in un momento in cui Siracusa vede crescere le presenze più che in passato. Le strutture extralberghiere, cui il Welcome Kit è rivolto, rivestono un ruolo importante nell'economia turistica perché attirano una particolare categoria di visitatori che a noi sta molto a cuore: i viaggiatori attenti ai luoghi, che approfondiscono la conoscenza della città e non si limitano al cosiddetto "mordi e fuggi". Un'altra occasione di collaborazione tra pubblico e privato che contribuirà a diffondere il senso dell'accoglienza non solo tra gli operatori ma anche tra i cittadini, passaggio necessario se vogliamo diventare una vera capitale del turismo culturale".

"Civita Sicilia - ha spiegato Renata Sansone, amministratore delegato di Civita Sicilia - nelle sue azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Isola opera con una particolare attenzione allo sviluppo di progettualità innovative, in stretto rapporto con le istituzioni locali e con le realtà più significative dei territori come la Fondazione di Comunità Val di Noto. Avviamo quindi con grande interesse la collaborazione sul Centro servizi turistici di Siracusa per contribuire insieme alla crescita di qualità dell'offerta culturale nei siti più noti della città e per promuovere al meglio iniziative da noi organizzate come la mostra Archimede a Siracusa".

Ragusa. Aggredisce i poliziotti: arrestato marocchino irregolare

A seguito dell'aggressione subita uno degli agenti, il capo pattuglia, era costretto a ricorrere alle cure mediche dei sanitari del Pronto Soccorso del

Nella serata di sabato scorso, 13 aprile 2019, una volante del Commissariato di P.S. di Vittoria, durante un normale servizio di prevenzione e controllo, mentre percorreva la strada S.p. 31 in direzione Scoglitti, transitando di fronte ad un noto bar, notava un individuo che si aggirava con fare sospetto tra le autovetture posteggiate presso il predetto locale. Immediatamente gli agenti, insospettiti, decidevano di procedere ad un controllo chiedendo i documenti di identificazione, ma a tale richiesta il soggetto evidenziava insofferenza al controllo rifiutando di fornire i documenti e pronunciava frasi offensive nei confronti degli ope-



racatori. A questo punto gli agenti decidevano di sottoporlo a perquisizione personale, all'esito della quale veniva trovato in possesso di un coltello a serramanico della lunghezza complessiva di cm.19, con lama da punta e da taglio lunga cm. 8, che custodiva all'interno della tasca posteriore destra dei suoi pantaloni. Considerata la situazione, gli agenti decidevano di

accompagnare il soggetto in Commissariato per i successivi più approfonditi accertamenti e per l'esecuzione dei rilievi foto-dattiloscopici finalizzati alla sua identificazione. Tuttavia, il soggetto, una volta all'interno dell'abitacolo dell'autovettura dotata di pannello separatorio, durante il tragitto, andava in escandescenza e iniziava a sferrare calci e testate contro il pannello fino a raggiungere il piazzale antistante il Commissariato di P.S. Sceso dall'autovettura e fatto accesso all'interno degli uffici di Polizia, improvvisamente si scagliava contro gli agenti colpendoli con calci e pugni. Con poche difficoltà, i poliziotti riuscivano a bloccarlo ed ammanettarlo

dichiarandolo quindi in stato di arresto. A seguito dell'aggressione subita uno degli agenti, il capo pattuglia, era costretto a ricorrere alle cure mediche dei sanitari del Pronto Soccorso del locale Ospedale "Guzzardi" dove gli veniva riscontrate lesioni giudicate guaribili in 20 giorni s.c.. Pertanto alla luce dei fatti, il soggetto, successivamente identificato per H.A., marocchino di 42 anni, già noto alle forze dell'ordine ed irregolare sul territorio nazionale, veniva tratto in arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale, e condotto presso la Casa Circondariale di Ragusa a disposizione dell'autorità giudiziaria competente.

Forza Italia. Europee, Falcone: «Troviamo le ragioni per stare assieme»

«La campagna elettorale per le Europee rappresenta uno snodo fondamentale per un partito come Forza Italia che, da sempre, è stato la casa di quegli elettori che hanno interpretato i principi non solo della libertà della democrazia, ma anche del valore dell'individuo in tutte le sfere della sua vita, quale proprio faro». Lo afferma l'assessore regionale, deputato di Forza Italia all'Ars, Marco Falcone, commentando l'ufficializzazione delle candidature nella circoscrizione Isole in vista delle elezioni del 26 maggio. «Mi rendo conto che in questi ultimi tempi qualcosa non ha funzionato, e serve al partito nuovo slancio, nuovo entusiasmo ed energie capaci di catalizzare professionalità e competenze. Gli elettori, però, ci chiedono anche prova di comunione d'intenti e di una strategia condivisa che faccia guardare a Forza Italia come elemento collante di un centrodestra plurale e arioso. Quella, cioè, che di fatto è stata la grande intuizione del presidente Berlusconi. Noi abbiamo il dovere di costruire questo soggetto politico, interpretando il nuovo sentire comune del Paese, e possiamo farlo solo dall'interno, magari ripartendo da una dialettica sostenuta». «Ecco perché, pur comprendendo l'amarezza del mio amico Salvo Pogliese, punto di riferimento di una significativa area politica, al contempo però dico: sforziamoci di trovare le ragioni dello stare insieme. Per vincere la sfida del rilancio di un centrodestra plurale, ancorato ai territori e ai principi del buongoverno che, a Catania così come a Palermo, stiamo già mettendo in atto.

Enna. « Operazione Thor: pregiudicato arrestato due volte in 24 ore per spaccio e detenzione di arma da guerra

Nell'arco di due giorni - nell'ambito dell'implementazione dei servizi finalizzati al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti ed alla detenzione illegale di armi (servizi potenziati in occasione delle festività pasquali) disposti a Leonforte (EN) dal Sig. Questore di Enna, Dr. Antonino Pietro Romeo - gli uomini della Squadra Mobile di Enna insieme ai colleghi del Commissariato di P.S. di Leonforte hanno arrestato due volte COCUZZA Gaetano, pregiudicato leonfortese classe 1987 ; la prima volta - nella tarda serata del 16 Aprile - perché colto nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo hashish e la seconda - nella notte a cavallo tra il 17 ed il 18 Aprile - in quanto, colto in flagranza del reato di detenzione di arma e munizionamento da guerra, arma pure clandestina, nonché del reato di ricettazione I Fatti

1° Episodio di Arresto Nel pomeriggio del 16.04.2019 gli agenti della Squadra Mobile di Enna e del Commissariato di P.S. della casata dei Branciforte sorprendevo per le vie del centro di Leonforte il COCUZZA Gaetano, pregiudicato. Questi, alla vista



dei poliziotti iniziava ad assumere un atteggiamento di nervosismo, come a volersi "defilare", dalla attenzione dei poliziotti. Lo stesso veniva pertanto sottoposto a controllo e successivamente a perquisizione, ritenendo che lo stesso potesse detenere sostanze stupefacenti o psicotrope. La perquisizione veniva estesa anche all'abitazione dello stesso e, dopo una minuziosa attività di ricerca, in un balcone dell'immobile, ben occultata all'interno del vano caldaia, venivano rinvenuti due panetti di hashish, del peso complessivo di circa 150 grammi;

all'interno dell'abitazione, inoltre, veniva rinvenuto un bilancino di precisione, utilizzato per la pesatura della sostanza stupefacente, della carta stagnola utilizzata per il confezionamento delle dosi, e due coltelli intrisi di sostanza stupefacente utilizzati per tagliare l'hashish. La perquisizione permetteva di rinvenire, inoltre, la somma in contanti di complessivi 310 euro, in banconote di piccolo taglio, evidentemente proveniente dall'attività di spaccio posta in essere dal COCUZZA. Alla luce della prima attività di indagine, l'uomo veniva arrestato per i reati di de-

premiata. Infatti, all'interno del garage dell'abitazione dell'uomo veniva individuato un lavandino, che, al passaggio del citato dispositivo elettronico, dava segnali della presenza del metallo. I Poliziotti, a questo punto, demolivano la struttura del sanitario, trovandovi all'interno una pistola, del tipo di quelle in uso esclusivo alle Forze Armate e di Polizia, pertanto, considerata "arma da guerra". In particolare si trattava di una pistola "Beretta" calibro 9x19, c.d. parabellum, completa di caricatore e munizioni, rubata ad un appartenente alle forze dell'ordine alcuni anni fa. La pistola era in perfetto stato di conservazione, in quanto ricoperta di uno strato di grasso. Fra l'altro, uno dei vari segni distintivi dell'arma era stato abraso, motivo per cui l'arma viene definita anche clandestina. Gaetano Cocuzza, pertanto, - arrestato due volte in meno di ventiquattro ore - su disposizione del P.M. di turno della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Enna, Dott. Francesco Lo Gerfo - che ha coordinato brillantemente le indagini inerenti questo secondo arresto - veniva tradotto nuovamente presso il carcere di Enna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

tenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente di cui all'art 73 D.P.R. 309/90 e violazione delle prescrizioni in materia di libertà vigilata - misura a cui è sottoposto - e, pertanto, su disposizione del P.M. di turno della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Enna, Dott. Domenico CATTANO - che ha coordinato brillantemente le indagini inerenti questo primo arresto - veniva tradotto presso il carcere di Enna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

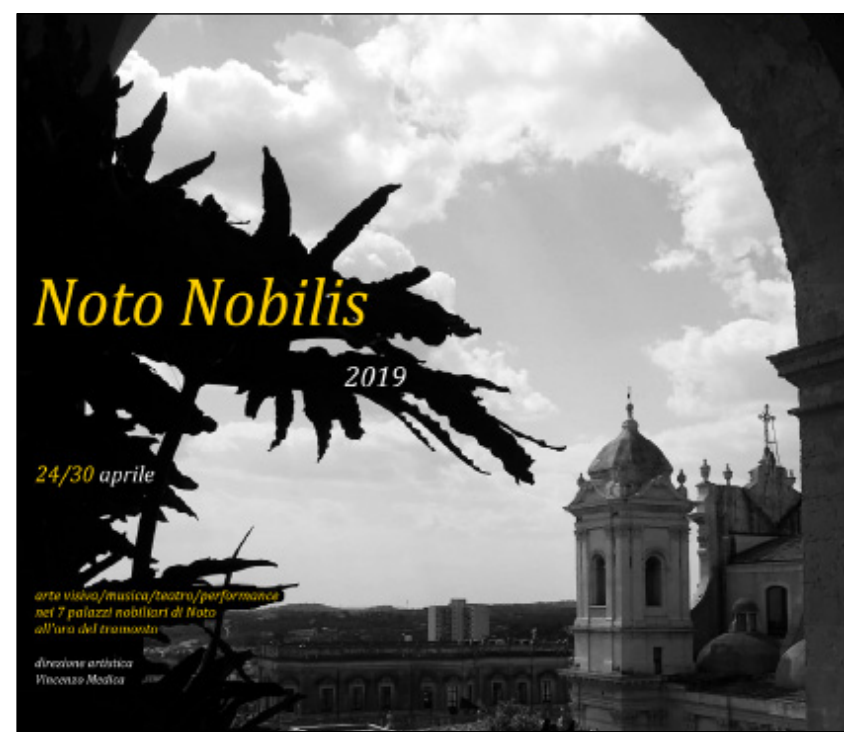
2° Episodio di Arresto All'esito del giudizio di convalida del primo arresto, il G.I.P. presso il Tribunale di Enna disponeva che il COCUZZA fosse posto agli arresti domiciliari. Pertanto, nella tarda serata di ieri, il COCUZZA rientrava presso la sua abitazione. Tuttavia, l'incessante attività investigativa dei Poliziotti, li determinava a ripetere la perquisizione, questa volta andando oltre le strutture presenti nell'immobile, utilizzando un metal detector. La Costanza degli investigatori veniva ancora una volta

Struggente e malinconico, ma anche allegro e brillante, è il suono prodotto da un violino, ma sono anche le melodie che uno strumento musicale, dagli archi al pianoforte, dal sassofono alla chitarra può irradiare in una elegante sala, al cospetto di opere d'arte dell'ingegno umano come gli straordinari Palazzi di Noto. Nasce "Noto Nobilis", progetto di arte visiva e spettacoli diffusi nel centro storico di Noto, alla sua prima edizione sperimentale, precisamente all'interno delle "7 bellezze", i sette palazzi nobiliari; non soltanto, dunque, i quattro già fruibili dal pubblico (Nicolaci, Castelluccio, Landolina e Impellizzeri) ma anche quelli solitamente chiusi e poco raggiunti dal flusso turistico e dagli stessi residenti (Rau, Astuto, Trigona). "L'evento artistico è stato ideato come spin-off delle manifestazioni legate alla Pasqua, all'inizio della Primavera Barocca e all'avvio della stagione turistica 2019, dal 24 al 30 aprile. - spiega il Direttore Artistico Vincenzo Medica-. Avrà luogo con un apposito itinerario strutturato che si svilupperà anche in altri siti e percorsi stradali, sempre all'interno dell'Area Majoris Ecclesiae della Città di Noto, uno al giorno all'ora del tramonto, secondo gli spettacoli e le performance artistiche. La formula "Invito a Palazzo" di Studio Barnum contemporary, prevede l'apertura di alcune aree di particolare pregio architettonico e d'interesse storico, all'interno dei sette importanti contenitori, dove saranno installate opere d'arte e si terranno performance di attori, musicisti classici e contemporanei, cantanti lirici, danzatori". Un ricco programma che culminerà con il grande evento finale del Corteo Barocco di Noto, che darà vita al Gran Ballo. "Lo straordinario nell'ordinario della vita dei palazzi - prosegue Medica - questi luoghi speciali e connotati della vita aristocratica del '700 fino ai nostri giorni, che sono non solo saloni di rappresentanza, ma anche cucine, magazzini, terrazzi, balconi, cortili, luoghi inusuali per lo spettacolo e per

L'ITINERARIO COMINCIA IL 24 APRILE CON UN VERNISSAGE ALL'INTERNO DEL CONVENTO DI SAN ANTONIO DA PADOVA A NOTO ALTA

"Noto Nobilis" progetto di arte visiva e spettacoli diffusi nel centro storico di Noto

"L'evento artistico è stato ideato come spin-off delle manifestazioni legate alla Pasqua, all'inizio della Primavera Barocca e all'avvio della stagione turistica 2019, dal 24 al 30 aprile"



l'arte". Strategica la scelta del periodo per permettere ai tanti visitatori di Noto, ed anche agli stessi residenti desiderosi di un momento d'arte e conoscenza dei luoghi della storia cittadina, di vivere al meglio la permanenza in Città. Necessarie le partnership con eccellenze del nostro territorio e avviate anche forme di partenariato con l'Associazione Concerti Città di Noto, l'Associazione Corteo Barocco, la Fondazione del Grand Tour, il Circolo Val di Noto, l'Archivio di Stato, ed altre. Ma primo fra tutti è il Patrocinio con il Comune di Noto, come sottolineano all'unisono gli assessori al Turismo, Giusi Solerte, e alla Cultura, Frankie Terranova: "Noto Nobilis: originale e suggestiva scelta di dare l'avvio a quella che si prospetta come un'altra straordinaria e frizzante stagione turistica culturale nella nostra Noto, ormai consolidata Città d'Arte, capace di stupire, sorprendere e far innamorare gli innumerevoli viaggiatori cultori del bello. Un'intuizione progettuale da subito

Noto Nobilis

24 aprile - Vernissage all'interno del Convento di San Antonio da Padova a Noto alta, manifestazione storica del sette palazzi, a cura dell'ingegnere Corrado La Marca. Ingresso libero

25 aprile - Palazzo Trigona, sulle note del sassofono di Corrado La Marca, si terrà il concerto "Dove si affaccia il mare", con la partecipazione di Corrado La Marca, direttore artistico. Ingresso libero

26 aprile - Palazzo Landolina, "O Frondens Virga", musica sacra e profana del tempo delle Crociate, con Raffaele Schiavo e Rossella Raudino, voci e percussioni. Ingresso libero

27 aprile - Palazzo Rau, visita al palazzo e al suo giardino. Performance musicale "Noto Nobilis" con aperture di Luigi Zimmitti al sax elettronico e la partecipazione dei Nobili. Opere del Maestro Giuseppe Civello e di Lauretta Barcaroli. Ingresso libero

28 aprile - Palazzo Nicolaci, visita alla mostra di Judyta Krawczyk nei bassoli del Palazzo. Alle ore 19.00 nel salone della festa, "Ensemble Soledad" con la voce di Alessandra Lombardo, Concerto dedicato al violino, Sergio Calabrò alle percussioni, Stefano Santopietro al pianoforte. "Kurt Weill e la Canzone d'Autore fra le due guerre". A cura dell'Associazione Concerti Città di Noto. Ingresso € 5,00 (prevendita presso l'InfoPoint)

29 aprile - Palazzo Astuto, visita ai saloni e al giardino pensile del Circolo Val di Noto. Alle ore 19.00 spettacolo di Teatro&Danza "Capinera" con l'attrice Sofia Civello e la danzatrice Lucrezia Di Tomasi. Testi liberamente tratti da "Storia di una Capinera" di Giovanni Verga. Musica di Sebastiano Bell'Arte, ideazione coreografica di Melissa Gramaglia, regia di Aurora Miriam Scala. Araldo delle Gride: Peppe Montalto, Gran Cerimoniere - Salvatore Figura. Ingresso libero

30 aprile - Palazzo Castelluccio, gran finale e aperitivo di chiusura. Alle ore 18.30 in cortile, "Wunderkammer" - le stanze della meraviglia, ensemble set dirette da Corrado La Marca (sax), Gero Gangemi (sax), Mario Licciardello (violoncello). Con la partecipazione di Michele Romano. Visita al palazzo e alle sue collezioni. Araldo delle Gride: Peppe Montalto, Gran Cerimoniere - Salvatore Figura. Ingresso € 5,00 (prevendita presso l'InfoPoint). Ingresso libero

e curiosità che durante il percorso, creeranno un piacevole connubio tra barocco e contemporaneo, già sperimentato a Noto varie volte dall'amministrazione Bonfanti, con notevole successo e curiosità da parte del pubblico e della critica. L'itinerario comincia il 24 aprile con un vernissage all'interno del Convento di San Antonio da Padova a Noto alta, la presentazione storica dei sette palazzi e di tutto il percorso, da parte dell'ingegnere Corrado Fianchino, nell'ambito della mostra delle Famiglie Nobiliari. Si prosegue nel vicino Palazzo Impellizzeri, per la mostra documentaria, a supporto della precedente, a cura dell'Archivio di Stato-sede di Noto. La serata sarà allestita dall'Orchestra concertistica "Quasi a Modo" - Ensemble di 18 chitarre, Musiche del '900, direttore Simone Alessi. A seguire Presentazione di tutto il percorso Noto Nobilis con Aperitivo. Affaccio dai balconi panoramici. Araldo delle Gride- Peppe Montalto, Gran Cerimoniere - Salvatore Figura. Ingresso libero

Il 25 aprile a Palazzo Trigona, sulle note del sassofono di Corrado La Marca, si accederà ai saloni mai aperti al pubblico, che si affacciano sull'Area Majoris del centro storico. Qui si esibirà il Corteo Barocco con il suo Gran Ballo, che ridarà vita a questi ambienti. Araldo delle Gride- Peppe Montalto, Gran Cerimoniere - Salvatore Figura. Ingresso libero

Il 26 aprile a Palazzo Landolina, "O Frondens Virga", musica sacra e profana al tempo delle Crociate, con Raffaele Schiavo e Rossella Raudino, voci e percussioni. Ingresso libero

Il 27 aprile a Palazzo Rau, visita al palazzo e al suo giardino. Performance musicale "Noto Nobilis" con aperture di Luigi Zimmitti al sax elettronico e la partecipazione dei Nobili. Opere del Maestro Giuseppe Civello e di Lauretta Barcaroli. Ingresso libero

Il 28 aprile a Palazzo Nicolaci, visita alla mostra di Judyta Krawczyk nei bassoli del Palazzo. Alle ore 19.00 nel salone delle feste, "Ensemble Soledad", con la voce di Alessandra Lombardo, Concerto dedicato al violino, Sergio Calabrò alle percussioni, Stefano Santopietro al pianoforte. "Kurt Weill e la Canzone d'Autore fra le due guerre". A cura dell'Associazione Concerti Città di Noto. Ingresso € 5,00 (prevendita presso l'InfoPoint)

Il 29 aprile al Palazzo Astuto, visita ai saloni e al giardino pensile del Circolo Val di Noto. Alle ore 19.00 spettacolo di Teatro&Danza "Capinera", con l'attrice Sofia Civello e la danzatrice Lucrezia Di Tomasi. Testi liberamente tratti da "Storia di una Capinera" di Giovanni Verga. Musica di Sebastiano Bell'Arte, ideazione coreografica di Melissa Gramaglia, regia di Aurora Miriam Scala. Araldo delle Gride: Peppe Montalto, Gran Cerimoniere - Salvatore Figura. Ingresso € 5,00 (prevendita presso l'InfoPoint)

Il 30 aprile, gran finale e aperitivo di chiusura. Alle ore 18.30 in cortile, "Wunderkammer" - le stanze della meraviglia, ensemble set dirette da Corrado La Marca (sax), Gero Gangemi (sax), Mario Licciardello (violoncello). Con la partecipazione di Michele Romano. Visita al palazzo e alle sue collezioni. Araldo delle Gride: Peppe Montalto, Gran Cerimoniere - Salvatore Figura. Ingresso € 5,00 (prevendita presso l'InfoPoint). Ingresso libero

cortile, a cura dell'arpista Antonella Furian. Opere di Antonio Recca e Anna Faro. Ingresso libero

Il 27 aprile a Palazzo Rau, visita al palazzo e Postazione musicale "IncurSIONI" dai balconi del palazzo, con Luigi Zimmitti al sax elettronico e la partecipazione dei Nobili. Un'installazione di Sergio Fiorentino nel salone principale, farà da sfondo al minuetto del Corteo Barocco. Araldo delle Gride- Peppe Montalto, Gran Cerimoniere - Salvatore Figura. Ingresso libero

Il 28 aprile al Palazzo Nicolaci, visita alla mostra di Judyta Krawczyk nei bassoli del Palazzo. Alle ore 19.00 nel salone delle feste, "Ensemble Soledad", con la voce di Alessandra Lombardo, Concerto dedicato al violino, Sergio Calabrò alle percussioni, Stefano Santopietro al pianoforte. "Kurt Weill e la Canzone d'Autore fra le due guerre". A cura dell'Associazione Concerti Città di Noto. Ingresso € 5,00 (prevendita presso l'InfoPoint)

Il 29 aprile al Palazzo Astuto, visita ai saloni e al giardino pensile del Circolo Val di Noto. Alle ore 19.00 spettacolo di Teatro&Danza "Capinera", con l'attrice Sofia Civello e la danzatrice Lucrezia Di Tomasi. Testi liberamente tratti da "Storia di una Capinera" di Giovanni Verga. Musica di Sebastiano Bell'Arte, ideazione coreografica di Melissa Gramaglia, regia di Aurora Miriam Scala. Araldo delle Gride: Peppe Montalto, Gran Cerimoniere - Salvatore Figura. Ingresso € 5,00 (prevendita presso l'InfoPoint)

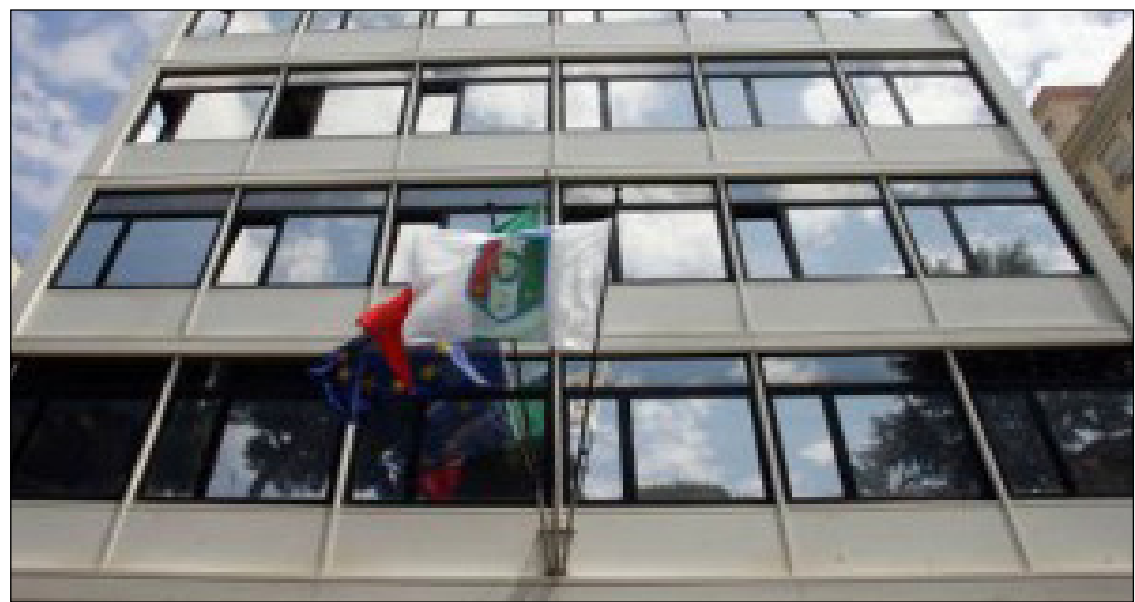
Il 30 aprile, gran finale e aperitivo di chiusura. Alle ore 18.30 in cortile, "Wunderkammer" - le stanze della meraviglia, ensemble set dirette da Corrado La Marca (sax), Gero Gangemi (sax), Mario Licciardello (violoncello). Con la partecipazione di Michele Romano. Visita al palazzo e alle sue collezioni. Araldo delle Gride: Peppe Montalto, Gran Cerimoniere - Salvatore Figura. Ingresso € 5,00 (prevendita presso l'InfoPoint). Ingresso libero

Spasmodica attesa di un verdetto che non danneggi quanto di buono è stato fatto Dopo la replica dei legali del Siracusa punti di penalizzazione, oggi la sentenza

Si assiste intanto alla mobilitazione dei tifosi per l'incontro col Catanzaro, forse decisivo per la permanenza matematica in Lega Pro - Appello del consigliere Favara

di Armando Galea

In primo piano, quando mancano poche ore al verdetto, la rabbia dei tifosi aretusei per la pioggia di penalizzazioni che sono in arrivo e che riguarderanno, purtroppo, anche il Siracusa, sta trasformando in sentimenti di solidarietà per una squadra che pur a fronte di un organico di qualità ridotte ha raggranellato un buon numero di punti e per una dirigenza che ha fatto ben oltre il possibile per evitare di incorrere negli strali della Covisoc, senza peraltro riuscirci. Merito di una raggiunta maturità della tifoseria, che non scopria-



mo solo adesso, e che sa distinguere fra colpe o negligenze e accadimenti comuni nel mondo dell'imprenditoria come le difficoltà di mercato che sfociano in tempo-

ranee illiquidità del genere di quella che non ha permesso alla società di osservare le scadenze. Se poi si fa caso che il presidente Ali ha dovuto affrontare spese non previste

accanto alla solidarietà possono maturare anche sentimenti di gratitudine. Per unirsi poi al fronte spontaneo che sta nascendo per esorcizzare il rischio retrocessione

il passo è breve. Un fronte spontaneo, un comitato di salute pubblica un po' "fai da te", in cui stanno confluendo i tifosi di ieri e di oggi sta infatti nascendo e si va, via via, rafforzando.

Manca al momento, è vero, un centro di coordinamento, sostituito da iniziative personali come quella di Gaetano Favara che in mancanza di canali istituzionali, ha ritenuto, da semplice consigliere comunale e di sportivo di rivolgere un appello perché i siracusani si rechino in massa al De Simone per sostenere la squadra che fra due domeniche sarà impegnata contro il Catanzaro di Gaetano Auteri. Infine si fanno sentire i tifosi che risiedono in provincia e che verrebbero volentieri a dare manforte ai colleghi residenti nel capoluogo, se solo fosse organizzato un collegamento pullman in andata e ritorno per collegare i comuni della zona nord e sud. L'obiettivo è quello di portare al De Simone da cinquemila spettatori perché contro i giallorossi di Calabria, ognuno possa dire "io c'ero".

Quale la futura gestione dello stadio Nicola De Simone? E' questa la domanda posta dal consigliere comunale Michele Buonomo con interrogazione scritta in vista del prossimo Question Time che si terrà al Vermexio giorno 6 Maggio

Il Nicola De Simone Possa essere sede anche di spettacoli e concerti

Interrogazione del consigliere Michele Buonomo sulla futura gestione dello Stadio



interesse pubblicata a dicembre.

Considerato che nessuna offerta è

pervenuta in quella data, pur essen-

do stati previsti tra i vincoli della gara quelli di concedere in maniera gratuita al Siracusa Calcio la possibilità di svolgere le partite di Campionato e Coppa Italia, con l'obbligo di garantire alcune giornate libere al Comune di Siracusa per l'organizzazione di eventi. Considerato infine che tra i vincoli indicati è pure presente l'obbligo di far rispettare la normativa in materia di sicurezza e agibilità degli

impianti sportivi". "Si richiede all'Amministrazione - conclude Buonomo - e all'Assessore allo Sport Nicola Lo Iacono il piano d'azione che verrà messo in atto circa la futura gestione, anche in vista delle nuove normative federali previste per il campionato di calcio di serie C. Oltre che sede agonistico-sportiva lo stadio Nicola De Simone possa essere finalmente indirizzato verso finalità culturali e pubblici spettacoli quali concerti. Provando ad inquadrando il tutto con un unico management che assicuri la continuità calcistica del massimo sodalizio aretuseo".

di Giuseppe Pitrè

C'era una volta un marito e una moglie che avevano una bambina. Il marito era gobbo. Un giorno doveva partire per degli affari, ma il primo pensiero che ebbe fu di raccomandare la bambina alla moglie, le disse:

- Moglie mia, tutto quello che la piccola desidera, tutto quello che vuole, durante il periodo che io manco, glielo devi dare.

Il marito partì e rimase la madre con la figlia. Un giorno alla bambina venne il desiderio di rivedere suo padre, e cominciò a piangere:

- Voglio papà, voglio papà! voglio papà!

La moglie, ricordandosi delle parole di suo marito, che tutto quello che la bambina chiedeva bisognava darglielo, si prese la piccola per mano e se ne andò ai Quattro Cantoni e lì in un posto si fermò, aspettando il primo gobbo che passava. Il primo gobbo che passò, lei lo fermò e gli disse:

- Signore, devo dirvi una parola.

- Cosa comandate?

- rispose il gobbo.

- Io ho un marito che assomiglia tutto a vossia. Lui è dovuto partire e la prima cosa che mi ha raccomandato prima di partire fu la bambina, dicendomi che dovevo accontentare tutti i suoi desideri. La bambina ora piange sempre, perché vuole suo papà! Se vossia vuole favorire a casa mia... così alla bambina gli pare di avere suo papà e sta contenta.

- Con molto piacere - disse il gobbo - a che ora posso venire?

- Alle due di pomeriggio - rispose lei.

Non contenta del secondo, aspettò se ne passava un altro. Passò un altro gobbo, lo fermò e gli fece lo stesso discorso che aveva fatto agli altri due. Quello gli domandò:

- A che ora posso venire?

- Va bene.

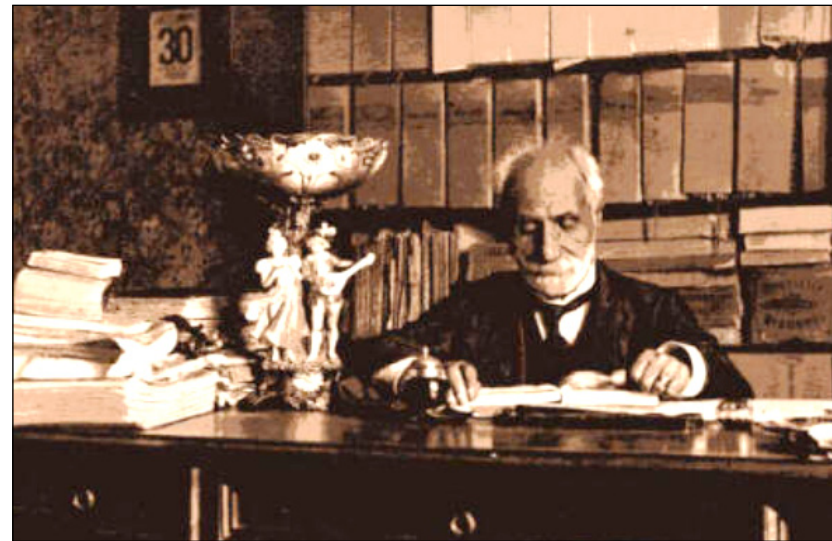
Il gobbo chiese licenza e se ne andò. Lei non restò contenta e volle aspettare se ne passava un altro. E quando ne passò un altro, lo fermò e gli fece lo stesso discorso, che aveva fatto al

La favola bizzarra di una bambina che voleva il papà



Tre gobbi nell'armadio per tutta la notte più morti che vivi

Una madre scombinata che li fece ammazzare senza colpa



primo. Lui gli domandò:

- E quando posso venire?

- Alle due di pomeriggio - rispose lei.

Non contenta del secondo, aspettò se ne passava un altro. Passò un altro gobbo, lo fermò e gli fece lo stesso discorso che aveva fatto agli altri due. Quello gli domandò:

- A che ora posso venire?

- Va bene.

Il gobbo chiese licenza e se ne andò. Lei non restò contenta e volle aspettare se ne passava un altro. E quando ne passò un altro, lo fermò e gli fece lo stesso discorso, che aveva fatto al

primo. Lui gli domandò:

- E quando posso venire?

- Alle due di pomeriggio - rispose lei.

Non contenta del secondo, aspettò se ne passava un altro. Passò un altro gobbo, lo fermò e gli fece lo stesso discorso che aveva fatto agli altri due. Quello gli domandò:

- A che ora posso venire?

- Va bene.

in braccio la bambina e si mise a darle tante carezze. Era già passata un'ora che si sentì bussare alla porta. Lei tutta confusa cominciò a dire:

- Mio marito! Mio marito! Lo sapete che dovete fare?

- disse al gobbo - io vi chiudo dentro quest'armadio e quando va nell'altra stanza io faccio uscire vossia.

Il povero gobbo si infilò dentro l'armadio, tutto impaurito e senza neppure fiatare. Il secondo si pigliò la piccola tra le braccia e cominciò a darle tutte

le cose che aveva portato. La piccola era ben contenta. Intanto erano passate due ore; tuppì tuppì, la porta! Lei tutta confusa, disse le stesse cose che aveva detto al primo e l'altro gobbo si infilò dentro l'armadio senza neppure respirare. Il terzo, bello carico, si prese la piccola e si mise a darle tante moine; lei gli preparò una bella cena e si misero a tavola. Ma come si misero il primo boccone in bocca ecco che l'orologio della cattedrale suona le quattro!

- Ih! disse la donna - che disastro!

Sono le quattro e sta per arrivare mio marito! La cosa migliore che si può fare è che vi infilate dentro l'armadio e quando mio marito si va a coricare vi faccio uscire e ve ne andate per i fatti vostri.

I tre poveri gobbi restarono chiusi dentro l'armadio stretti come sarde in un barile, senza parlare, spaventati.

Lei si andò a coricare e bella pulita con la sua bambina e i tre poveri gobbi impalliditi con le loro brutte gobbe ammaccate. L'indomani lei aprì l'armadio, ne prese uno, lo ficcò dentro un sacco, lo strinse stretto stretto, chiamò un ragazzino e gli disse:

- Se tu vai a gettare ciò che c'è qua dentro, io, quando torni ti regalo dieci monete.

Quello tutto contento si caricò il sacco in collo e lo andò a gettare a mare. Tornò per pigliarsi la promessa, ma quando arrivò, lei gli disse:

- L'hai gettato?

- L'ho gettato.

- Non è vero, che

è tornato indietro; ce l'ho io. Se tu non lo getti bene, e torna di nuovo qua, io non ti dò i dieci soldi che ti ho promesso.

Il ragazzo si caricò il sacco in collo e se ne andò in una parte di mare più lontana, lo gettò e disse:

- Adesso vediamo se torni indietro...!

Andò dalla signora dicendole che l'aveva gettato in un punto più fondo.

- No, guarda! È tornato indietro. Dove l'hai gettato, che è tornato indietro?

Si caricò di nuovo il sacco e se ne andò verso un altro punto di mare ancora più lontano. Mentre camminava incontrò un gobbo che si dirigeva verso casa della signora. Lui come lo vide:

- Ah! birbante - gli disse - stai già tornando indietro? Mi vuoi far fare un altro viaggio?

Gli diede una legnata in testa, lo pigliò svelto svelto, lo ficcò dentro il sacco, se lo mise in collo e giù a correre per sbolognarlo in mare:

- Vediamo adesso se torni indietro! Tutto contento andò dalla signora e le disse:

- Signora, se sapeste... stava già tornando indietro. Ma io come l'ho visto gli ho dato una bastonata in testa, l'ho preso svelto svelto, mi sono messo a correre e l'ho buttato in mare.

Lei capì che era suo marito che stava tornando: ma senza aprire bocca prese i dieci soldi e glieli diede.

Non è vero, che